



“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
ESTIA & NAUTILUS

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Aree di intervento: A02 Minori A11 Donne con minori a carico e donne in difficoltà

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi generali per i volontari in particolare mirano a contribuire alla crescita culturale, umana, civile e professionale dei ragazzi del Servizio Civile nazionale, nell'ottica che essi sono i primi protagonisti; il nostro progetto ha come scopo generale quello di aiutare i volontari a rafforzare le proprie professionalità oltre che la consapevolezza di sé e del senso del proprio ruolo all'interno della dimensione del volontariato. Nel dettaglio gli obiettivi sono:

- Fornire ai volontari gli strumenti necessari per un approccio consapevole al progetto mediante la formazione specifica sulle attività cui saranno preposti, non solo teorica ma anche pratica e vissuta sul campo;
- Potenziamento della professionalità dei volontari del Servizio Civile mediante l'acquisizione di precise abilità e competenze legate ad un futuro impiego nel Terzo Settore per poter meglio far fronte alle esigenze del territorio; Far comprendere ai volontari del Servizio Civile l'importanza, nel Terzo Settore, del lavoro di rete;
- Contribuire alla crescita civile, professionale umana e culturale dei volontari di Servizio Civile nazionale;
- Promuovere la partecipazione ed il protagonismo dei volontari del Servizio Civile nazionale nell'ambito del territorio;
- Offrire ai giovani volontari una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- Incrementare e valorizzare le capacità di ciascuna a collaborare in gruppo;
- Riconoscere la funzione delle norme sociali e sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia;
- Sperimentare e attestare un'esperienza in campo educativo interessante ai fini dell'orientamento a scelte formative e professionali da intraprendere;
- Offrire ai volontari un'intensa esperienza formativa, che possa essere fondamento per un'eventuale futura professione in campo sociale;
- Offrire l'opportunità, al volontario con bassa scolarizzazione, di sperimentarsi in un contesto di associazionismo quale rappresentato dal nostro Ente “Casa Famiglia della Mamma”;
- Offrire l'opportunità, al volontario neet, di vivere l'opportunità, al volontario, di comprendere meglio quale sia la realtà lavorativo/teorica più congeniale a fronte delle differenti nozioni che acquisirà di stampo psicologico, pedagogico e normativo e il confronto con le diverse figure professionali presenti nel nostro Ente;



- N. Promozione di una cultura della cittadinanza che veda i volontari di Servizio Civile come soggetti appartenenti ad un contesto, capaci di influenzarlo positivamente rendendolo più rispondente ai principi della nostra costituzione repubblicana.

- Promuovere il Servizio Civile nazionale come strumento di abbattimento dell'esclusione sociale.

Obiettivi specifici

⇒ Favorire il reinserimento di tutte le categorie di ragazzi meno integrati nella società: ragazzi detti devianti, vittime di abusi, minori a rischio devianza ospiti delle comunità.

⇒ Coinvolgere le famiglie: al fine di realizzare il perseguimento dei suddetti obiettivi, è senz'altro importante coinvolgere i ragazzi, ma ciò non si potrebbe realizzare senza la partecipazione della famiglia, uno spazio fisico relazionale che ha un'importanza notevole nello sviluppo del giovane, le famiglie degli utenti, difatti, sono i beneficiari indiretti del progetto stesso.

⇒ Ridimensionare il rischio di devianza e di dispersione scolastica dei minori esposti tramite la costruzione di relazioni di aiuto.

⇒ Fornire gli strumenti alle madri per espletare al meglio il proprio ruolo di mamma. A fronte di ciò il nostro obiettivo è proprio quello di migliorare l'assistenza ai minori potenziando le cure genitoriali delle ragazze madri.

⇒ Diminuire il rischio di esclusione sociale per i minori e per le mamme ospiti attraverso la presenza dei volontari che rappresenteranno, in virtù delle loro competenze e degli strumenti che acquisiranno per tramite della formazione, dei modelli e dei punti di riferimento per gli utenti dell'ente.

⇒ Elevare il grado di sicurezza dei minori, quali soggetti deboli della società locale;

⇒ Migliorare il rapporto degli ospiti con le proprie famiglie di origine

In riferimento agli obiettivi del progetto, gli indicatori misurabili sono:

- Numero e tipologia degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti (età, sesso, situazione familiare).

- Numero e tipologia di utenti soddisfatti ed insoddisfatti dei servizi offerti.

- Numero di utenti che richiedono tipologie di servizi non previsti dal progetto.

- Numero di enti o strutture del territorio disposti a partecipare alla costituzione di una rete tra soggetti per favorire azioni anche innovative a favore dei ospiti durante lo svolgimento del progetto.

- Diminuzione del numero di abbandoni scolastici in rapporto al numero di utenti

Risultati attesi

1. Attivare ed assicurare il servizio a n. 15 utenti

2. Buon livello di soddisfazione da parte del target.

3. Integrazione dei volontari con i ospiti, gli operatori, gli insegnanti e le famiglie.

4. Momenti d'incontro e scambio positivi tra diverse esperienze.

5. Costituzione di una rete tra soggetti (Ente Locale A.SL. Organizzazioni del terzo settore) per promuovere future iniziative a favore dei minori utenti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

INTRODUZIONE



Il progetto prevede in particolare l'**AFFIANCAMENTO** dei volontari per migliorare l'**ACCOGLIENZA**, in attività di varia natura, al fine di agevolarli nell'acquisire pari opportunità di accesso all'istruzione, all'educazione e alla vita di relazione, alla realizzazione di un clima basato su **BENESSERE** e serenità. Verranno quindi individuati percorsi educativi che rendano fattibile la conoscenza dell'altro, attraverso la condivisione e la cooperazione concreta, offrendo anche alle famiglie di tutti gli allievi un servizio di educazione al confronto, al dialogo e di educazione alla legalità in una reciproca e responsabile azione di promozione della **CITTADINANZA ATTIVA**. Proprio in quest'ottica, il volontario ricoprirà il ruolo di facilitatore all'interno, essenziale soprattutto nella prima fase dell'inserimento per semplificare le difficoltà per favorire la riflessione sulle regole di convivenza civile, democraticamente stabilite ed accettate da tutti. Con il progetto si vuole inoltre avviare interventi individualizzati, che agevolino una sempre maggiore autonomia e la consapevolezza di quanto la cultura sia fondamentale strumento trasversale a tutte le discipline. Ciò sarà rafforzato ulteriormente in attività di supporto ulteriore durante la esecuzione di compiti a casa con iniziative servizi extrascolastici accoglienti e di qualità. Con l'attivazione di laboratori teatrali e animazione alla lettura si offrirà un potente stimolo alla conoscenza e alla condivisione di tutti. Quindi tutti i volontari, per tutto l'anno saranno impegnati in: Affiancamento delle equipe in funzione di facilitatore i volontari saranno protagonisti nell'attuazione del progetto elaborato per ogni ospiti in difficoltà, sulla base delle caratteristiche cognitive ed effettive del singolo e delle diversità individuali nell'apprendimento).

Supporto agli operatori durante, durante gli intervalli e durante le attività di gioco anche attraverso l'incremento della fase socializzante.

Supporto alle attività di studio individuale e di esecuzione dei compiti.

Attività di recupero e arricchimento formativo durante le ore di attività alternative all'ora di religione.

Inoltre i volontari parteciperanno, se necessario, alla programmazione educativa avranno anche la possibilità di partecipare, nel corso dell'anno, ai corsi di formazione e ai seminari. In occasione di uscite esterne e gite, i volontari parteciperanno ad incontri con i docenti di classe per predisporre le fasi delle uscite e parteciperanno alle uscite affiancandosi, compatibilmente con l'osservanza delle disposizioni dell'UNSC. In particolare nelle diverse fasi, il ruolo dei volontari sarà così caratterizzato:

PREPARAZIONE

Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto.

Partecipazione al percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il oip di riferimento.

Inserito nella sede di attuazione, in cui verrà affiancato dall'OLP.

Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede.

Partecipazione al percorso di formazione specifica.

Affiancamento all'OLP e osservazione, per un graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti.

Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l'OLP: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.

III) FASE: **AVVIO DELLE ATTIVITA'**. **MPARARE - AFFIANCAMENTO E RECUPERO SUPPORTO**



- ⇒ sostegno alla relazione con l'altro (riconoscimento e rispetto dei ruoli) supporto nella gestione della vita in comunità (rispetto degli orari concordati e delle regole di convivenza)
 - ⇒ affiancamento all'educatore nel sostegno ai processi di autonomia
 - ⇒ affiancamento all'educatore nella verifica e integrazione di competenze trasversali linguistiche e matematiche (realizzazione di percorsi di formazione individualizzati)
 - ⇒ sostegno/accompagnamento all'accesso e fruizione dei servizi territoriali (anagrafe, servizio sanitario, centri per l'impiego e agenzie interinali, enti preposti alle pratiche di permesso di soggiorno, servizi sociali e per il sostegno economico pubblico e privato, trasporti...).
 - ⇒ sostegno alla formazione e accompagnamento ai gruppi di alfabetizzazione (accesso e accompagnamento nella scolarizzazione minima quali terza media e qualifica professionale).
 - ⇒ analisi e ricognizione delle risorse formali e informali disponibili sul territorio e che possono essere utile supporto alla donna
 - ⇒ organizzazione iniziative animazione e socializzazione di diversa natura (cineforum, percorsi di ginnastica dolce, serate culturali...)
 - ⇒ affiancamento all'educatore nella gestione delle attività dei laboratori per i prerequisiti lavorativi (programmazione e organizzazione delle commesse, controllo qualità prodotti realizzati dalle utenti, relazioni con i clienti dei laboratori)
 - ⇒ supporto e affiancamento all'ospite nei laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi (rispetto degli standard di lavorazione, dei tempi di lavoro, dei ruoli)
 - ⇒ affiancamento all'educatore nella creazione di nuove opportunità per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi (nuovi laboratori di lavorazione manufatti per aumentare competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro)
 - ⇒ affiancamento all'educatore nella costruzione, sostegno e accompagnamento di percorsi di tirocinio formativo in azienda (contatti con aziende, colloqui di rielaborazione dell'esperienza di tirocinio con l'utente, tutoraggio in azienda)
 - ⇒ supporto alla ricerca attiva del lavoro (accompagnamento nella fruizione dei servizi locali preposti per l'incontro domanda – offerta, stesura di un curriculum vitae, costruzione portafoglio competenze, accesso ed utilizzo dei canali di collocamento ordinari)
 - ⇒ affiancamento all'educatore nei centri di animazione per la prima infanzia garantendo maggiore qualità nei processi di inserimento dei bambini (intrattenimento e gioco con i bambini inseriti da più tempo, cura nel momento dell'accoglienza del bambino con particolare attenzione al genitore nella fase del distacco)
 - ⇒ affiancamento all'educatore nell'osservazione delle dinamiche di interazione fra madre e bambino durante il gioco (proposta di giochi che coinvolgono mamma e bambino)
 - ⇒ progettazione e realizzazione di attività di animazione e intrattenimento per i figli delle donne in carico (giochi, momenti ludico ricreativi)
 - ⇒ realizzazione di momenti ludici a tema e personalizzati (compleanni, festività significative da calendario, uscite e piccole escursioni)
 - ⇒ affiancamento all'educatore nel sostegno ai laboratori tematici con il gruppo dei genitori (organizzazione dell'evento con relativa divulgazione, invito personale ai genitori)
- Nella fase finale si realizzeranno le pratiche di verifica dei risultati raggiunti secondo gli indicatori individuati e la valutazione qualitativa degli interventi svolti, la stesura del bilancio d'esperienza e l'orientamento lavorativo/formativo.

MONITORAGGIO



- Partecipazione a incontri di programmazione e coordinamento periodici con l'Olp per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE: CONCLUSIONE E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto;
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari

CRITERI DI SELEZIONE

I Criteri di selezione sono autonomi e sono quelli verificati nell'accreditamento, come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione" dell'ente di prima classe Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo" cod. NZ04820

Anche il sistema di selezione è autonomo ed è quello verificati nell'accreditamento dell'Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo"

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari n. 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari n. 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

- Accettare gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e per quanto riguarda le informazioni sui singoli ospiti.
- Fare riferimento esclusivamente all'OLP per le disposizioni di servizio, per i relativi chiarimenti e per le eventuali difficoltà inerenti alle attività che si svolgono.
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per la partecipazione a seminari, incontri, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Volontario;
- Eventuale presenza nei giorni festivi.
- Accettare e rispettare il decalogo del volontario dell'APS MONDO NUOVO



Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 **NESSUNO**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto **N. 7**

Numero posti con solo vitto **N. 0**

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto

SEDE Com. Ed. NAUTILUS Via dell'Artigianato Lucera, n. 4 vol. – D.ssa C. Cairelli

SEDE Com. Madri e gestanti ESTIA Via dell'Artigianato Lucera, n. 3 vol. – D.ssa V. Scioscia

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti **NO**

Eventuali tirocini riconosciuti **NO**

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae

Al termine del progetto di Servizio Civile i volontari troveranno sicuramente arricchito il loro bagaglio culturale in relazione alle seguenti competenze:

- lavorare per progetti;
- ascolto attivo;
- comunicazione efficace;
- affrontare un colloquio motivazionale;
- affrontare una presentazione.

Inoltre si ritiene realistico possano essere acquisite le seguenti professionalità:

- lavoro in equipe;
- creazione di una relazione con un ente pubblico o privato;
- stilare un accordo di cooperazione e/o partenariato.

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite durante il servizio civile saranno riconosciute e certificate dall'A.P.S. Mondo Nuovo.

La Cooperativa Sociale "Medtraining" si impegna a documentare le stesse competenze e professionalità che saranno acquisite dal completo svolgimento del progetto di servizio civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con Mondo Nuovo, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Inoltre l'ASP provvederà a fornire una lettera a firma del legale rappresentante dell'Ente in cui si evidenzieranno le competenze acquisite:

a) Conoscenza dell'organizzazione dei servizi per minori con particolare riferimento alla Scuola dell'Infanzia e Primaria, Comunità di tipo familiare per minori e Centro Diurno



- b) Conoscenza del servizio sociale del Piano Sociale di Zona
- c) Approfondimento sulla tipologia delle utenze di tutti i servizi attivati dall'ASP per i minori: caratteristiche, bisogni, potenzialità residue e valorizzazione delle stesse
- d) Approfondimento di temi relative alla comunicazione efficace con persone diversamente abili
- e) Sperimentazione di forme di lavoro d'équipe e di altri strumenti organizzativi
- f) Nozioni e compiti di un Operatore Sociale e Animatore

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione specifica

Contratto formativo: Il contratto formativo è un momento di lavoro partecipato del piccolo gruppo di volontari che prevede: la fase iniziale di riconoscimento reciproco e di messa in Centro di scopi, senso del lavoro, "regole del gioco" (modalità di lavoro, tipologie di attività e di situazioni educative, tempi e luoghi); la definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno; l'esplicitazione delle aspettative di ogni volontario per chiarire quali di esse legittimamente potranno trovare spazio nello svolgimento del corso. La gestione organizzativa e dinamica dei gruppi: uno dei contesti di azione privilegiati nell'esperienza che vivranno i volontari è quella di gruppo: sia esso una classe di bimbi o adolescenti, o un gruppo di adulti. Fondamentale quindi è la consapevolezza e la capacità di gestione queste dinamiche, al fine di garantire la possibilità di apprendimenti relazionali per i membri, e per il gruppo tutto, orientati alla cooperazione e alla valorizzazione della diversità piuttosto che alla omologazione e alla rimozione del conflitto.

Formazione specifica:

La formazione specifica, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste. Questo modulo mira all'acquisizione di competenze specifiche per i volontari al fine di avere un riconoscimento un profilo professionale soprattutto per i neet

Argomento	Durata	Metodologia
La rete di servizi socioassistenziali-sanitari in Puglia per minori ed il ruolo della Scuola, delle Comunità e dei Centri diurni. Organizzazione generale di una Comunità ed un Centro Diurno, norme di sicurezza, antinfortunistica, antincendio ed evacuazione. Conoscenza della struttura del Comune di Lucera, regolamenti e tipologie di interventi per l'integrazione dei minori. Legge 328/00 e conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali	6 ore	Lezione frontale
La storia, le caratteristiche e le modalità organizzative APS MONDO NUOVO Conoscenza delle scuole sede di progetto	2 ore	Lezione frontale
Il progetto di servizio civile. Conoscenza dei progetti già avviati e delle figure educative di riferimento. Conoscenza dei documenti fondamentali di Cittadinanza attiva: il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità.	4 ore	Lavori di gruppo
Elementi di psicologia dell'età evolutiva	2 ore	Lezione frontale

**UNIONE EUROPEA**Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale*

Inquadramento sulla condizione del minore, cenni sulle norme sulla privacy e riservatezza delle informazioni.	3 ore	Lezione frontale
Alunni in difficoltà HC,BES, DSA : quadro normativo, strumenti e strategie di facilitazione	9 0re	Lezione frontale Esercitazioni Giochi di ruolo
Educazione e didattica, con particolare riferimento a: gestione conflitti alla relazione e clima classe all' approccio interculturale	6 ore	Lezione frontale
Temi sul disagio giovanile (bullismo, iperattività,...)	4 ore	Lezione frontale
Introduzione alle politiche ed alla legislazione nazionale e regionale in materia di minori a rischio di emarginazione sociale	4 ore	Lezione frontale
La relazione con la famiglia del minore: vincolo e risorsa	4 ore	Giochi di ruolo Discussione Rielaborazione
Modalità e tecniche relative all'assistenza materiale dei soggetti disabili	2 ore	Trainig on the job
Significato ed obiettivi dell'animazione nelle strutture per minori: il Progetto del servizio sociale animativo	3 ore	Lezione frontale
Esplorazione delle tecniche e delle strategia animativi educative	4 ore	Lezione frontale Lavori di gruppo
La valutazione multidimensionale e il lavoro per progetti	2 ore	Lezione frontale
Gli strumenti organizzativi e di gestione presenti: i PAI, i protocolli, l'équipe ecc.	3 ore	Lezione frontale, trainig on the job
Introduzione al sistema dei servizi per la lotta all'evasione scolastica	3 ore	Lezione frontale
Analisi del contesto socio-economico del territorio o le problematiche afferenti la condizione giovanile nella provincia di Foggia	4 ore	lezione frontale
La rilevazione della qualità percepita: i questionari e i risultati dell'ultima rilevazione	3 ore	Lezione frontale e trainig on the job
Dalla Legge 285/97 alla legge 328/00	3 ore	Lezione frontale e esercitazione
Contratto formativo	3 ore	Lezione frontale
La gestione organizzativa e dinamica dei gruppi	3 ore	Lezione frontale
Prevenzione e sicurezza nei luogo di lavoro,prevenzione e sicurezza nei luogo di lavoro formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	3 ore	Lezione frontale e esercitazione

*Durata***80 ore totali così distribuite:**